

CARO-ALIMENTI

Industrie più forti e prezzi in aumento

La crescita dei gruppi IRI (STAR, Motta, Alemagna, Cirio, Surgela), FINAM ed EFIM rende più acuta l'esigenza di cambiare politica

L'aumento dei prezzi nel settore alimentare, che assorbe il 40% del bilancio medio della famiglia lavoratrice... ma costituisce, anche, il 50% di un salario medio e il 200% di una pensione di 25 mila lire mensili...

L'ingresso della grande industria nel settore alimentare era indicata, negli anni passati, come una delle possibilità di ridurre il caro-alimenti. Formando frutta preparata, pranzi pre-cucinati, alimenti conservati in grande varietà si doveva avere la regolarizzazione dei prezzi durante tutto l'anno ad un punto più basso.

Non diversi gli effetti della concentrazione. La SME, società finanziaria dell'IRI, ha fatto sapere di avere completato in questi giorni la formazione di «un gruppo europeo» con l'acquisto del 50% della STAR, il quale va ad aggiungersi a posizioni di comando nella Surgela, Motta, Alemagna e ad una presenza sostanziale nella Cirio. Più arretrate, ma sulla stessa strada, sono le operazioni promosse dalla Cassa del Mezzogiorno e dall'EFIM. La Cassa, attraverso la Finanziaria agricola meridionale - FINAM - ha investito 7 miliardi e ha in progetto investimen-

RAGGIUNTO IERI A ROMA PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO

Questo l'accordo di massima tra la FIAT e i tre sindacati

Una serie di miglioramenti salariali e normativi - Passi in avanti per i cottimi, le qualifiche, l'ambiente e i permessi sindacali - Benefici per i lavoratori studenti - Eliminata la quinta categoria

Ecco il testo della bozza d'accordo raggiunta ieri, dopo 50 ore di trattative presso il ministero del Lavoro, fra la FIAT e i sindacati metalmeccanici.

AUMENTO L. 30 ore per tutti.

QUALIFICHE - eliminazione 5ª categoria; - 4ª categoria di parcheggio e passaggio in 3ª dopo 18 mesi di permanenza effettiva; - 16.000 passaggi dalla 2ª alla 3ª super (quest'ultima privilegiata) di cui 11.000 entro 8 mesi e 5.000 nei successivi 14 mesi; - 2.200 passaggi dalla 2ª alla 1ª categoria; - 500 passaggi dalla 1ª alla 1ª super; - 2.160 passaggi alla 2ª categoria, alle linee, per aumento bisogni fisiologici (4%) e rimpiazzi per assenteismo (8%); - riduzione a 9 delle paghe di piazza per i siderurgici; - costituzione Comitato Qualifiche.

Per il lavoro contro il cottimismo

Forti scioperi degli edili

Contro l'attacco alla occupazione, per l'abolizione del cottimismo, a sostegno di una rapida approvazione da parte del Senato della legge sulla casa, nonché per una rapida realizzazione delle opere pubbliche previste specie nei settori scolastici, ospedaliero, dell'infrastruttura, sono ormai da parecchi giorni in corso scioperi aziendali e soprattutto provinciali del lavoro edili e delle costruzioni, mentre altri ne sono previsti per i prossimi giorni e settimane.

In questo quadro importanti e decisivi sono stati gli scioperi provinciali di Torino, Taranto, Brindisi, Alessandria, Roma. Nel frattempo altri scioperi provinciali sono già stati proclamati per le province di Milano, Bologna, del Veneto, della Lombardia. Sono inoltre in via di preparazione iniziative e scioperi regionali particolarmente nel Lazio, in Toscana, in Sicilia.

Il movimento rivendicativo e sociale dei lavoratori edili e delle costruzioni, che ormai interessa oltre 350.000 lavoratori, è destinato ad intensificarsi ed estendersi in tempi ravvicinati sino ad investire la totalità del settore, forte di oltre 1.300.000 addetti.

ORARIO DI LAVORO

Aumento sulle linee delle pause da 20 a 40 con abolizione della fermata collettiva di 10'; - prolungamento di 10' retribuiti di mensa per tutti; - riduzione dei livelli di saturazione a 88 (+4'); 87 (+2'); 86 (2' e -); 84 (1' e -); - aumento delle maggiorazioni per lavoro notturno dal 30 al 50 per cento.

COTTIMI - L'incentivo scillerà tra un minimo congelato del 127 ed un massimo di 133 che sarà plafonato, fermo restando che l'azienda continuerà a programmare organici e carichi di lavoro per realizzare l'obiettivo di un rendimento a 133; - possibilità di intervento del sindacato attraverso il Comitato Cottomi sui problemi inerenti alla fase di avviamento e di assestamento; - costituzione di 60 Cottomi Cottomi per tutto il complesso composti da 6 rappresentanti ciascuno.

RICOMPOSIZIONE - Costituzione di una speciale Commissione per l'esame dei problemi della ricomposizione delle fasi e di altri aspetti del rapporto di lavoro.

VARIE - a) Applicazione della normativa delle linee alle presse per quanto riguarda la proporzionalità organico-produzione, pubblicizzazione produzione richiesta e controllo; b) Unificazione ed armonizzazione dei guadagni di cottimo e del premio di produzione della OM; c) Omogeneizzazione delle condizioni MALP; d) Assicurazione per colaudatori; e) Estensione norme relative a qualifiche, refezione, pause, diritti, alle filiali (tranne superamento di distinzione A e B del premio di produzione).

PRODUTTORI - Divieto di licenziamento ad nutum; parificazione minimo impiegati 2ª con acquisizione aumenti contrattuali ed aziendali.

AUTOBIANCHI - Allineamento a Torino per scatti anzianità operai, tute, entro 5 mesi trasformazione mensa.

STUDENTI - Concessione permessi non retribuiti per esami (20, 20 e 10 giorni); - permessi retribuiti (2 giorni per esami); - rimborso spese libri testo.

IMPIEGATI - Criteri generali per lo sviluppo di carriera; comunicazione agli impiegati ed alle Organizzazioni Sindacali su disponibilità; favorire particolari attività formative; - Criteri integrativi alle declaratorie contrattuali delle categorie 2ª e 3ª. Definizione declaratorie delle categorie 1ª e 1ª super; - Costituzione Comitato Qualifiche e suo intervento per favorire la partecipazione a corsi professionali.

AMBIENTE DI LAVORO - Costituzione Comitato Ambiente per ogni stabilimento e filiale; - Intervento del Comitato per esame congiunto per adottare misure di tutela della salute dei lavoratori; - Impiego dell'azienda di fornire l'elenco delle sostanze e delle lavorazioni in cui le sostanze vengono impiegate a livello di officina e successivo aggiornamento; - Metodi di prelievo e di analisi dei fattori ambientali (fisico-chimici) secondo documento consegnato alle Organizzazioni Sindacali e loro aggiornamento periodico; - Rilevamento, modalità, frequenza, luogo, posti di lavoro, momenti delle rilevazioni e la durata delle rilevazioni dovranno essere concordate tra il Comitato e l'azienda ed i dati rilevati saranno trascritti in apposito registro che verrà istituito in ogni stabilimento; - Una prima indagine sarà condotta alla Carrozzeria ed alle Fonderie.

PERMESSI SINDACALI - Viene istituito un monte di 700.000 ore complessive per tutti gli stabilimenti del complesso che dovranno essere utilizzate nel numero di 150 mila per la Commissione Interna e le rimanenti per rappresentanti sindacali ed i loro sostituti.

FILIALI - Estensione delle norme relative a qualifiche, refezione, pause e diritti.

Emilia - Romagna

L'Alleanza pronta a trattare per i braccianti

Sull'agitazione bracciantile in corso per il rinnovo dei contratti provinciali, in collegamento con i problemi del tipo e dei contenuti del nuovo Patto Nazionale, l'Alleanza regionale e i Contadini dell'Emilia Romagna, regione particolarmente interessata alla lotta e dove sono già annunciate dai sindacati azioni e scioperi, ha inviato alle segreterie delle organizzazioni sindacali della CGIL, CISL e UIL, un documento nel quale dichiara la propria disponibilità ad aprire la trattativa ed a partecipare ad incontri, prima e durante la trattativa stessa, tra organizzazioni bracciantili e organizzazioni contadine e cooperative.

I minatori verso uno sciopero nazionale

La programmazione di una giornata di lotta dei lavoratori delle miniere e la convocazione di un convegno nazionale unitario, da effettuarsi nel prossimo autunno per il settore laipidei, sono state decise dai direttori delle federazioni minatori e scavatori aderenti alla CGIL, CISL e UIL nel corso di una riunione congiunta alla quale hanno partecipato circa 100 delegati. E' stata inoltre ribadita l'urgente necessità della convocazione di una conferenza nazionale mineraria.

Grandi manifestazioni per la stampa comunista

Livorno prepara la festa del 50° del PCI

Le iniziative in programma dal 7 all'11 luglio - Il compagno Enrico Berlinguer presiederà l'incontro nazionale dei giovani comunisti

LIVORNO, 19.

La campagna per la stampa assume quest'anno per i comunisti livornesi un impegno e un significato particolari. Dal 7 all'11 luglio si svolgerà a Livorno, alla Rotonda di Ardenza, una grande iniziativa politica, con caratteristiche nazionali, nel quadro del 50° anniversario della fondazione del PCI. Sarà la festa del 50° del PCI, l'occasione di un incontro tra le nuove generazioni del paese, una manifestazione popolare e di massa.

La federazione comunista livornese, con le direzioni del Partito e della FGCI, ha programmato una serie di iniziative politiche e culturali, che si svilupperanno nell'arco di cinque giorni, imperniati sui temi: «Il 50°; le generazioni nella storia del PCI; il PCI e i giovani». Questi temi centra-

li si intrecceranno - nella coreografia, nelle manifestazioni, nelle iniziative, nei dibattiti e negli incontri - con quelli delle lotte di oggi; con i temi delle battaglie del dopoguerra, della via italiana al socialismo, delle lotte antimperialiste nel nostro paese e nel mondo. Un posto particolare avranno l'Unità, Rinascita e le pubblicazioni sulla storia del nostro partito.

I temi, delle giornate della festa, dedicati allo internazionalismo e alla lotta antimperialista nel mondo, alla stampa comunista e al ruolo dell'Unità nella lotta per il rinnovamento del paese, alle generazioni nella storia del PCI, saranno introdotti da compagni della direzione del Partito e della FGCI, da dirigenti del movimento operaio e della Resistenza.

L'incontro nazionale dei gio-

vani col PCI al quale parteciperanno migliaia di giovani di tutta Italia, e che concluderà la festa del 50°, sarà presieduto dal compagno Enrico Berlinguer, vice segretario del PCI. Per la festa del 50°, sono già al lavoro decine e decine di compagni nelle sezioni della città e della provincia. Si stanno preparando le strutture. Grandi pannelli che illustrano le tappe della storia del PCI; dalla fondazione alla guerra di liberazione, alle lotte antifasciste e per le riforme; dalla Rivoluzione di ottobre ai vari momenti della lotta antimperialista, dell'avanzata del movimento di liberazione e del socialismo nel mondo. Nei prossimi giorni daremo notizie sul programma della festa.

c. l.

Martedì a Napoli contro l'offensiva padronale

Scioperano per due ore tutti i metalmeccanici

NAPOLI, 19. A conclusione di due giorni di intenso dibattito gli esecutivi del consiglio di fabbrica delle aziende metalmeccaniche della provincia di Napoli, hanno deciso uno sciopero di due ore dell'intera categoria da effettuarsi martedì. La decisione è stata presa per dare una prima risposta alla offensiva che il padronato privato e quello di Stato hanno sferrato nell'intera provincia contro le libertà sindacali e i livelli di occupazione.

I punti di maggiore tensione si verificano all'Alfa-sud dove nei giorni scorsi tre operai sono stati licenziati e altri tre sospesi, nel tentativo di frenare la lotta in corso per la piattaforma rivendicativa. Altro elemento di scontro è rappresentato dal licenziamento che si verificano in diverse piccole e medie aziende della provincia.

MINI COOPER MK3

la cosa più "rally" che ci sia su 4 ruote.

Mini Cooper, come dire «Formula Mini», cioè rally.

Cosa significa rally? Significa mettere alla prova tutte le qualità di una macchina. Infatti nei rally ci vuole tenuta di strada anche se la strada è in cattive condizioni, o piove, oc'è neve e ghiaccio. Avete mai provato

la Mini Cooper in simili condizioni?

Rally vuol dire anche robustezza a tutta prova; maneggevolezza per uscire dalle situazioni più complicate. Doti di ripresa e uguali doti di frenata.

Vuol dire guidare con fantasia sportiva e poter contare sulla propria auto in qualunque momento. Per tutte queste cose la Mini Cooper è sempre disponibile.

non desiderare la MINI d'altri



INNOCENTI

Una nota della segreteria confederale

CGIL: la riforma tributaria va radicalmente migliorata

Necessario il riequilibrio fra imposizioni dirette e indirette - Una serie di precise rivendicazioni dei sindacati

La ripresa dell'iter parlamentare del d.d.l. sulla riforma tributaria, ripropone la esigenza di sostenere anche al Senato, le richieste unitariamente avanzate dalle Confederazioni sindacali. In un quadro coerente con la politica delle riforme e con la necessità di un rapido ed equilibrato sviluppo del paese. Negli incontri con il «comitato del nove» della Commissione Finanze e Tesoro della Camera e con i singoli gruppi parlamentari, i sindacati hanno esercitato una pressione costante che però non ha conseguito risultati tali da mutare il corso dell'iter progettuale di riforma, ancora sostanzialmente ingiusto e regressivo. Da ciò, l'inderogabilità di una revisione delle detrazioni per ridurre la pressione fiscale che grava sui stipendi e salari, nella misura

complessiva di 1,5 milioni di reddito imponibile, di un sensibile rallentamento della curva di progressività fra i 2 e i 6 milioni d'imponibile, della non cumulabilità dei redditi familiari sino ad un limite di 5 milioni, di una più adeguata detrazione per i familiari a carico e per il coniuge, dell'istituzione di un meccanismo automatico di adeguamento delle esenzioni al costo della vita e alla svalutazione della moneta. Per quanto riguarda invece l'imposizione indiretta, i sindacati rivendicano, un'aliquota ridotta, tendente a zero per la imposta sul valore aggiunto che incide sui beni e servizi di prima necessità (paniere di minimo vitale) e una progressiva eliminazione delle imposte di fabbricazione ed erariali di consumo che colpiscono tutti i generi di sicurezza natura popolare; oltre a questa proposta di merito, che i sindacati ritengono possano immediatamente essere accolte, è stata sostenuta la esigenza che precise indicazioni di ordine programmatico, debbano essere inserite nel disegno di legge, così da costituire la pregiudiziale a qualsiasi formulazione di riforma tributaria, quali il riequilibrio fra imposizione diretta e indiretta, la progressiva fiscalizzazione degli oneri sociali, l'istituzione di una imposta ordinaria sul patrimonio. Queste proposte sono state ampiamente considerate nel parere reso, al termine delle audienze concepite dalla Commissione Lavoro del Senato.

Negli ambienti della CGIL, pertanto, si afferma la risolutiva determinazione di operare, affinché le legittime richieste unitarie dei sindacati siano tempestivamente accolte così da segnare la ribadita decisione di realizzare una nuova politica economica e sociale nel nostro paese.

Da domani contadini a convegno

La direzione nazionale dell'Alleanza dei contadini si riunirà a Roma domani lunedì 21 e martedì 22 giugno per esaminare lo schema governativo di decreto legislativo per il trasferimento alle regioni di poteri e di competenze attualmente accentrati nelle mani degli organi statali centrali. Relatori su tale problema saranno Gaetano Di Marino e Mauro Padroni. Nel corso della riunione saranno anche affrontati i compiti del movimento contadino per respingere le gravi e pericolose manovre in atto per tentare di annullare alcune decisive conquiste delle masse coltivatrici e di bloccare ogni processo di riforma e di rinnovamento dell'agricoltura.